

Titolo abilitativo: **assimilazione** delle acque reflue scaricate in fognatura da attività produttiva alle acque reflue domestiche

- **ATTENZIONE:** la verifica del contenuto inquinante del refluo deve essere eseguita ai sensi del co.2 dell'art.5 del regolamento regionale n.3 del 24 marzo 2006 e quindi: prima di ogni trattamento depurativo e nel rispetto dei parametri della tabella 1 dell'allegato B del suddetto regolamento (**allegata** al presente modulo). Inoltre qualora si tratti di un nuovo scarico in fognatura la ditta potrà attivarlo al fine di eseguire il corretto campionamento del refluo ma dovrà raccogliere e smaltire il refluo in eccedenza ai sensi di legge e, pertanto, senza immetterlo in fognatura.

Si allega FAC-SIMILE del MODULO per la richiesta di rilascio del titolo abilitativo in oggetto che deve essere firmato digitalmente e trasmesso in formato elettronico allo S.U.A.P. competente, con le modalità indicate dallo stesso.

n.2 allegati

OGGETTO: assimilazione delle acque reflue scaricate in fognatura da attività produttiva alle acque reflue domestiche.

Il/La sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante della ditta _____ con sede legale a _____ in via _____ n° _____ CAP _____ prov.() tel._____

Mail _____

visti il d.lgs. 152/2006 e s.m.i. con particolare riferimento alla Sezione II della Parte Terza, la l.r. n.26/2003 e s.m.i., i rr.rr. n.3 e 4 del 24/3/2006 ed il D.P.R. n.59/2013 in relazione alla domanda di A.U.A. presentata allo S.U.A.P. competente in data _____

CHIEDE

ai sensi del co.2 dell'art.5 del regolamento regionale n.3 del 24 marzo 2006 l'assimilazione alle acque reflue domestiche dei reflui scaricati nella pubblica fognatura di via _____ provenienti dall'insediamento produttivo sito a _____ in via _____ n° _____ CAP _____.

A TAL FINE DICHIARA

che il contenuto inquinante del refluo, di cui chiede l'assimilazione, è esprimibile, prima di ogni trattamento depurativo, mediante i parametri della tabella 1 dell'allegato B del regolamento regionale n.3 del 24/03/2006 e risulta inferiore ai corrispondenti valori limite;

lo scarico era già attivo e l'autorizzazione era stata rilasciata da:

_____ in data _____ con il n° _____.

SI IMPEGNA
(nel caso l'istanza riguardi un nuovo scarico)

a raccogliere e smaltire ai sensi di legge il refluo prodotto ai fini del campionamento e pertanto a non immetterlo in fognatura;

COMUNICA

se incaricato, il nome e i riferimenti del proprio tecnico di fiducia:

nome: _____, tel. _____ / _____

mail: _____

DICHIARA INFINE

- di essere a conoscenza che le dichiarazioni fornite nel presente modulo hanno validità di DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO NOTORIO ai sensi degli art. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 e s.m.i., consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.p.r 445/2000.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____, data di inoltro on-line
Luogo

FIRMA Documento sottoscritto digitalmente *

Si allegano i seguenti documenti:

- certificazione analitica refluo da assimilare
- relazione tecnica
- n° _____ planimetria/e

copia autorizzazione in essere (SE non rilasciata da questa autorità)

altro: _____

Descrizione dei documenti da allegare SEMPRE all'istanza:

- Certificazione analitica del contenuto inquinante del refluo, di cui si chiede l'assimilazione, prelevato prima di ogni trattamento depurativo, prodotta anche da laboratorio privato purché dotato di certificazione di qualità, in data non anteriore ai sei mesi;
- Relazione tecnica che fornisca le seguenti informazioni relative ai reflui di cui si chiede l'assimilazione:
 - 1) descrizione dell'attività lavorativa che determina la produzione dei reflui in oggetto e pertanto le loro caratteristiche;
 - 2) descrizione del sistema di scarico e degli eventuali sistemi di depurazione;
 - 3) indicazione dei volumi da scaricare e dei sistemi di misurazione del flusso;
- Una o più planimetrie (complete di orientamento e scala) che riportino:
 - 1) tutte le reti interne sia degli edifici che dei piazzali distinguendo le varie canalizzazioni presenti (nera, mista, bianca, da assimilare, altre) con l'indicazione dei punti di raccolta, convogliamento e scarico delle acque reflue e i relativi punti di allaccio alla fognatura;
 - 2) sistemi di depurazione se presenti;
 - 3) pozzetto per il prelievo di controllo posto a monte degli eventuali sistemi di trattamento depurativo, nonché il pozzetto per il campionamento di tutti i reflui generati;
- Planimetria generale della zona in scala 1:2.000 su CTR Regionale con indicata l'ubicazione dell'immobile;

Tabella 1 – Valori limite di emissione che le acque reflue devono rispettare, a monte di ogni trattamento depurativo, per essere assimilate alle acque reflue domestiche

PARAMETRI	Unità di misura	VALORE LIMITE
pH	–	6,5 ÷ 8,5
Temperatura	°C	30
Colore	–	Non percettibile su uno spessore di 10 cm dopo diluizione 1 : 40
Odore	–	Non deve essere causa di inconvenienti e molestie di qualsiasi genere
Solidi sospesi totali	[mg/l]	350
BOD5	[mg/l]	250
COD	[mg/l]	500
Cloruri (come Cl)	[mg/l]	la concentrazione rilevata nelle acque approvvigionate + 40 mg/l
Fosforo totale (come P)	[mg/l]	6
Azoto amminiacale (come NH4)	[mg/l]	40
Azoto nitroso (come N)	[mg/l]	0,6
Azoto totale (come N)	[mg/l]	50
Grassi e oli animali/vegetali	[mg/l]	60
Tensioattivi	[mg/l]	10
Tutti quelli ulteriormente contemplati dalla Tabella 3 dell' Allegato 5 al decreto	–	I valori limite di emissione prescritti dalla medesima Tabella 3 per gli scarichi in acque superficiali